

## PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

### 1. PROVA DI PRESELEZIONE

La prova, della durata di 60 minuti, consisterà nella somministrazione di 100 (cento) quesiti a risposta multipla predeterminata su argomenti di cultura generale (conoscenza della lingua italiana, attualità, storia, geografia, educazione civica e scienze), di logica deduttiva, di ragionamento verbale, di conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di conoscenza di una lingua straniera. Nei trenta giorni antecedenti la data di inizio dello svolgimento della prova preliminare, sui siti “www.carabinieri.it” e “www.persomil.difesa.it”, sarà resa disponibile la banca dati dalla quale saranno tratti i quesiti, fatta eccezione per quelli di lingua straniera.

La commissione, prima dell'inizio della prova, provvederà a far distribuire ai concorrenti il materiale necessario (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà ai medesimi tutte le informazioni necessarie all'espletamento della prova stessa, in particolare le modalità di corretta compilazione del modulo.

Durante la prova non sarà permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con mezzi elettronici, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della commissione esaminatrice, nonché portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La mancata osservanza di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla prova con provvedimento della commissione esaminatrice. Analogamente, verrà escluso il concorrente che abbia copiato, in tutto o in parte, le risposte relative al questionario somministrato.

Al termine della prova la commissione adotterà le misure necessarie alla custodia dei moduli risposta test consegnati dai concorrenti e, con l'ausilio di strumenti informatici, provvederà alla correzione della prova al termine della stessa.

### 2. PROVE SCRITTE

1<sup>a</sup> prova scritta

Svolgimento, in sei ore, di un tema di cultura generale attinente alle discipline sociali, politiche, storiche e geografiche trattate durante la frequenza dei corsi per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

2<sup>a</sup> prova scritta.

Svolgimento, in sei ore, di un tema di cultura tecnico-professionale sul servizio di istituto o sul diritto penale su argomenti indicati nelle tesi della prova orale delle rispettive materie.

### 3. PROVA ORALE (art. 11 del bando)

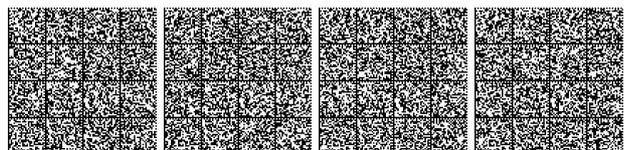
Colloquio, in un tempo non superiore a 45 minuti, su argomenti tratti da cinque tesi estratte a sorte, una per ciascuna delle seguenti materie:

a) diritto penale:

- 1<sup>a</sup> tesi: la sanzione, la pena, le misure di sicurezza. Le misure di prevenzione. Pene sostitutive, misure alternative alla detenzione;
- 2<sup>a</sup> tesi: la legge penale ed il sistema delle fonti del diritto penale. L'efficacia della legge penale nel tempo, nello spazio e rispetto alle persone. Le immunità;
- 3<sup>a</sup> tesi: il reato: la struttura, la sistematica, il fatto, l'antigiuridicità (cause di giustificazione), la colpevolezza, la punibilità (le scusanti). Il dolo, la colpa; la preterintenzione, la responsabilità oggettiva;
- 4<sup>a</sup> tesi: il reo, l'imputabilità, la pericolosità sociale, la capacità a delinquere, i tipi d'autore (delinquente abituale, professionale e per tendenza);



- 5ª tesi: le forme di manifestazione del reato: tentativo, concorso del reato, concorso di persone nel reato. La punibilità e le cause di estinzione del reato e della pena;
- b) procedura penale:
- 1ª tesi: i soggetti processuali: giudice; pubblico ministero; polizia giudiziaria; imputato; parte civile; persona offesa; difensore;
  - 2ª tesi: gli atti e le prove: documentazione e traduzione degli atti; notificazione; nullità degli atti; mezzi di prova; mezzi di ricerca della prova;
  - 3ª tesi: le misure precautelari: il fermo e l'arresto; le misure cautelari: misure cautelari personali; misure coercitive; misure interdittive; misure cautelari reali; estinzione delle misure; impugnazione dei provvedimenti che dispongono misure cautelari;
  - 4ª tesi: le indagini preliminari e l'udienza preliminare: notizia di reato; condizioni di procedibilità; attività ad iniziativa della polizia giudiziaria; attività del pubblico ministero; indagini difensive; incidente probatorio; chiusura delle indagini preliminari; esercizio dell'azione penale e richiesta di archiviazione; udienza preliminare.  
Procedimenti speciali: giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta delle parti; giudizio direttissimo; giudizio immediato; procedimento per decreto.  
Procedimento davanti al Tribunale in composizione monocratica ed innanzi al Giudice di pace;
  - 5ª tesi: il giudizio, le impugnazioni e l'esecuzione: atti preliminari; udienza e dibattimento; sentenza; appello; ricorso per cassazione; revisione; esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali; procedimento di esecuzione; magistratura di sorveglianza; casellario giudiziale;
- c) istituzioni di diritto privato:
- 1ª tesi: le fonti delle norme giuridiche; l'interpretazione della legge; le situazioni giuridiche soggettive ed il rapporto giuridico; l'atto e il negozio giuridico; la tutela dei diritti; i soggetti dell'attività giuridica;
  - 2ª tesi: i beni; beni mobili e beni immobili; beni materiali e beni immateriali; proprietà; diritti reali di godimento e di garanzia; comunione e condominio; possesso; l'acquisto delle situazioni giuridiche;
  - 3ª tesi: le obbligazioni: struttura e vicende; le fonti delle obbligazioni; l'autonomia privata e il contratto; contratti tipici e contratti atipici; le vicende del contratto; invalidità e inefficacia del contratto, i principali contratti tipici; i titoli di credito; la responsabilità per fatto illecito;
  - 4ª tesi: l'impresa; l'azienda; società di persone; società di capitali; società cooperative; lo statuto dell'impresa; il rapporto di lavoro; lavoro autonomo e lavoro subordinato; le fonti del rapporto di lavoro subordinato;
  - 5ª tesi: la tutela dei diritti; la forma degli atti giuridici; la prova degli atti giuridici; il documento e la documentazione; tipologie di documenti; la pubblicità immobiliare; le cause legittime di prelazione; prescrizione e decadenza;
- d) tecnica professionale:
- 1ª tesi: deontologia dell'Ufficiale dei Carabinieri (principi generali, precetti del Regolamento Generale dell'Arma dei Carabinieri); premessa al Regolamento Generale dell'Arma dei Carabinieri (libertà d'azione, iniziativa, azione del superiore, senso di responsabilità, armonia nella vita dei reparti); governo del personale (conoscenza del personale, esempio, educazione, istruzione, assistenza, ricompense, punizioni, azione di controllo); posizione istituzionale dell'Arma dei Carabinieri (d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, dipendenze dell'Arma dei Carabinieri); compiti dell'Arma dei Carabinieri (forza militare di polizia a competenza generale; compiti militari);



- 2ª tesi: ordinamento dell'Arma dei Carabinieri (Comando Generale, organizzazione addestrativa, organizzazione territoriale, organizzazione mobile e speciale, reparti per esigenze specifiche); struttura logistica dell'Arma (la policy logistica, normativa di sicurezza, le caserme: proprietà, requisiti e gestione); la telematica nell'Arma; la banca dati delle Forze di Polizia;
  - 3ª tesi: servizi d'istituto (classificazione dei servizi, norme per comandare il servizio, norme per l'esecuzione del servizio, servizi esterni, polizia di prossimità); registrazione del servizio (memoriale del servizio giornaliero, ordine del servizio e allegato A, modello OP/85, giornale di bordo delle stazioni mobili, giornale di chiesuola); norme di comportamento operativo e di condotta (obblighi dell'Ufficiale ed agente di polizia giudiziaria, obblighi dell'Ufficiale ed agente di pubblica sicurezza);
  - 4ª tesi: coordinamento delle Forze di Polizia; amministrazione della disciplina (le sanzioni disciplinari, competenze disciplinari, principi generali di amministrazione della disciplina militare; l'amministrazione della disciplina nell'Arma dei Carabinieri, gli speciali doveri dei militari dell'Arma; le sanzioni disciplinari di stato);
- e) storia dell'Arma dei Carabinieri:
- 1ª tesi: premesse storiche sulle origini dell'Arma dei Carabinieri; fondazione del Corpo; le prime prove; le guerre per l'indipendenza e unità nazionale;
  - 2ª tesi: le operazioni contro il brigantaggio tra il 1860 ed il 1870; l'Arma degli ultimi decenni del XIX secolo e all'inizio del nuovo secolo;
  - 3ª tesi: l'Arma nella 1ª guerra mondiale, nel primo dopoguerra e oltremare;
  - 4ª tesi: l'Arma nella 2ª guerra mondiale, nella guerra di liberazione e nella resistenza;
  - 5ª tesi: l'Italia contemporanea; l'Arma proiettata verso il futuro.

#### 4. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio di carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra la francese, l'inglese, la tedesca e la spagnola.

#### AVVERTENZE

Per la preparazione delle materie militari del concorso, i concorrenti potranno utilizzare le sinossi di tecnica professionale e di storia dell'Arma predisposte dalla Scuola Ufficiali Carabinieri.

In particolare i concorrenti:

- a) in servizio nell'Arma dei Carabinieri, potranno consultarle accedendo alla sezione sinossi dell'area intranet del portale "Leonardo";
- b) non in servizio nell'Arma dei Carabinieri, potranno acquisirle inviando apposita istanza in e-mail, all'indirizzo di posta elettronica [cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it](mailto:cnsrconcuiff@pec.carabinieri.it) e riceverle, con le stesse modalità, in formato pdf;

Per la preparazione delle restanti materie, si suggerisce di far ricorso ad aggiornati testi giuridici in libero commercio.

